



Q. & S. - Qualità & Sicurezza S.r.l.

IL GARANTE DELLA PRIVACY CON L'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO RICORDA LE REGOLE DA RISPETTARE

Lo scorso 6 Settembre il Garante per la protezione dei dati personali ha pubblicato sul proprio sito una serie di indicazioni generali, corredate da un opuscolo, relativamente ad alcune regole sulla riservatezza dei dati.

Non si tratta di nuove direttive, ma dell'assemblaggio di provvedimenti e pareri resi in passato: si veda in particolare la relazione sull'anno 2010 (Evoluzione tecnologica e protezione dei dati) presentata il 23 Giugno 2011 che riprende e illustra le "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web" (Provvedimento 2 Marzo 2011 pubblicato in G.U. 19 Marzo 2011 n. 64).

Sono quindi note ai Dirigenti scolastici e ai loro collaboratori le precauzioni e procedure che devono essere attuate in ambito scolastico, anche e soprattutto in base alla rapida diffusione di apparecchiature tecnologiche. Risulta tuttavia opportuno ricordare le stesse a docenti, genitori e studenti, magari con la loro opportuna pubblicazione sulla presentazione web dell'istituzione scolastica.

Anche perché, da un sommario esame, risulta che una parte non trascurabile degli organi di stampa, nel dare la notizia delle indicazioni del garante, ha mantenuto la confusione che è già presente da tempo, sulla necessità del consenso delle famiglie per l'utilizzo delle immagini.

Si ricorda all'uopo che la scuola non è obbligata a chiedere il consenso per il trattamento di immagini attivate all'interno dei propri fini istituzionali. Tale consenso è invece necessario per gli studenti che trattano immagini e video attraverso i loro cellulari personali e hanno intenzione di diffonderli. In questo caso essi devono avere il consenso degli interessati.

Le indicazioni del garante spaziano attraverso vari ambiti della vita scolastica e vengono riportate di seguito.

1. Temi in classe

Non lede la privacy l'insegnante che assegna ai propri alunni lo svolgimento di temi in classe riguardanti il loro mondo personale. Sta invece nella sensibilità dell'insegnante, nel momento in cui gli elaborati vengono letti in classe, trovare l'equilibrio tra esigenze didattiche e tutela della riservatezza, specialmente se si tratta di argomenti delicati.

2. Cellulari e tablet

L'uso di cellulari e smartphone è in genere consentito per fini strettamente personali, ad esempio per registrare le lezioni, e sempre nel rispetto delle persone. Spetta comunque agli istituti scolastici decidere nella loro autonomia come regolamentare o se vietare del tutto l'uso dei cellulari. Non si possono diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso delle persone riprese.

Q. & S. - Qualità & Sicurezza S.r.l. C.C.I.A.A. 469487 - Tribunale 69472 - Cap. Soc. € 10.400,00 Via Garibaldi 7/r - 50123 Firenze	Casella Postale 30 – 50041 Calenzano (FI)			
	Tel	0558897586	Tel/Fax	0558877225
	Cell	3486024654	e-mail	a.ottanelli@qes.toscana.it



Q. & S. - Qualità & Sicurezza S.r.l.

E' bene ricordare che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere lo studente in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in veri e propri reati. Stesse cautele vanno previste per l'uso dei tablet, se usati a fini di registrazione e non soltanto per fini didattici o per consultare in classe libri elettronici e testi on line.

3. Recite e gite scolastiche

Non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori durante le recite, le gite e i saggi scolastici. Le immagini in questi casi sono raccolte a fini personali e destinati ad un ambito familiare o amicale. Nel caso si intendesse pubblicarle o diffonderle in rete, anche sui social network, è necessario ottenere il consenso delle persone presenti nei video o nelle foto.

4. Retta e servizio mensa

È illecito pubblicare sul sito della scuola il nome e cognome degli studenti i cui genitori sono in ritardo nel pagamento della retta o del servizio mensa. Lo stesso vale per gli studenti che usufruiscono gratuitamente del servizio mensa in quanto appartenenti a famiglie con reddito minimo o a fasce deboli. Gli avvisi messi on line devono avere carattere generale, mentre alle singole persone ci si deve rivolgere con comunicazioni di carattere individuale. A salvaguardia della trasparenza sulla gestione delle risorse scolastiche, restano ferme le regole sull'accesso ai documenti amministrativi da parte delle persone interessate.

5. Telecamere

Si possono in generale installare telecamere all'interno degli istituti scolastici, ma devono funzionare solo negli orari di chiusura degli istituti e la loro presenza deve essere segnalata con cartelli. Se le riprese riguardano l'esterno della scuola, l'angolo visuale delle telecamere deve essere opportunamente delimitato. Le immagini registrate devono essere cancellate in generale dopo 24 ore. [Da questo punto di vista si ricorda il provvedimento del Garante 8 Aprile 2010 in cui la stessa Autorità ricordava la necessità di garantire "il diritto dello studente alla riservatezza".

6. Inserimento professionale

Al fine di agevolare l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale le scuole, su richiesta degli studenti, possono comunicare e diffondere alle aziende private e alle pubbliche amministrazioni i dati personali dei ragazzi.

7. Questionari per attività di ricerca

L'attività di ricerca con la raccolta di informazioni personali tramite questionari da sottoporre agli studenti è consentita solo se ragazzi e genitori sono stati prima informati sugli scopi della ricerca, le modalità del trattamento e le misure di sicurezza adottate. Gli studenti e i genitori devono essere lasciati liberi di non aderire all'iniziativa.

Q. & S. - Qualità & Sicurezza S.r.l. C.C.I.A.A. 469487 - Tribunale 69472 - Cap. Soc. € 10.400,00 Via Garibaldi 7/r - 50123 Firenze	Casella Postale 30 – 50041 Calenzano (FI)			
	Tel	0558897586	Tel/Fax	0558877225
	Cell	3486024654	e-mail	a.ottanelli@qes.toscana.it



Q. & S. - Qualità & Sicurezza S.r.l.

8. Iscrizione e registri on line, pagella elettronica

In attesa di poter esprimere il previsto parere sui provvedimenti attuativi del Ministero dell'istruzione riguardo all'iscrizione on line degli studenti, all'adozione dei registri on line e alla consultazione della pagella via web, il Garante auspica l'adozione di adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati.

9. Voti, scrutini, esami di Stato

I voti dei compiti in classe e delle interrogazioni, gli esiti degli scrutini o degli esami di Stato sono pubblici. Le informazioni sul rendimento scolastico sono soggette ad un regime di trasparenza e il regime della loro conoscibilità è stabilito dal Ministero dell'istruzione. E' necessario però, nel pubblicare voti degli scrutini e degli esami nei tabelloni, che l'istituto eviti di fornire, anche indirettamente, informazioni sulle condizioni di salute degli studenti: il riferimento alle "prove differenziate" sostenute dagli studenti portatori di handicap, ad esempio, non va inserito nei tabelloni, ma deve essere indicato solamente nell'attestazione da rilasciare allo studente.

10. Trattamento dei dati personali

Le scuole devono rendere noto alle famiglie e ai ragazzi, attraverso un'adeguata informativa, quali dati raccolgono e come li utilizzano. Spesso le scuole utilizzano nella loro attività quotidiana dati delicati - come quelli riguardanti le origini etniche, le convinzioni religiose, lo stato di salute - anche per fornire semplici servizi, come ad esempio la mensa. E' bene ricordare che nel trattare queste categorie di informazioni gli istituti scolastici devono porre estrema cautela, in conformità al regolamento sui dati sensibili adottato dal Ministero dell'istruzione. Famiglie e studenti hanno diritto di conoscere quali informazioni sono trattate dall'istituto scolastico, farle rettificare se inesatte, incomplete o non aggiornate.

Q. & S. - Qualità & Sicurezza S.r.l. C.C.I.A.A. 469487 - Tribunale 69472 - Cap. Soc. € 10.400,00 Via Garibaldi 7/r - 50123 Firenze	Casella Postale 30 – 50041 Calenzano (FI)			
	Tel	0558897586	Tel/Fax	0558877225
	Cell	3486024654	e-mail	a.ottanelli@qes.toscana.it